



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 219 della seduta del 28 maggio 2019.

Oggetto: POR CALABRIA FESR/FSE 2014/2020 – “Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e rafforzamento aziendale”– Definizione Settori Attività Ammissibili coerenti con la "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020" e le Traiettorie tecnologiche dalla stessa individuate" ai fini della concessione di aiuti sotto forma di Credito di Imposta (art. 1, commi da 98 a 108, L. n. 208/2015, come modificati dall'Art. 7quater - Misure in materia di credito di imposta – della L. 27/02/2017, n. 18)

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Dott.ssa Mariateresa Fragomeni

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i Vicario Dott. Felice Iracà - Dott. Tommaso Calabrò

Dirigente/i Settore/i: Dott. Francesco Marano

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente		X
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente		X
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X	
8	Francesco ROSSI	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento. Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e s.m.i.;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito "Fondi SIE");
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 20.10.2015 che approva il programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell'Informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di valutazione

Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020; - La Deliberazione n. 302 del 11 agosto 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato la "Strategia Regionale per l'innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020" della Calabria, condizionalità ex ante per l'approvazione del nuovo Programma Operativo Regionale per il periodo 2014/2020; -

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario"; - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020" e, in particolare l'allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 294 del 28/07/2016, recante POR Calabria FESR FSE 2014 2020. Attuazione del Piano di azione per Condizionalità RIS3 Calabria di cui alla D.G.R. n. 302 del 11/08/2015, con la quale è stato approvato il documento finale "Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente - 2014/2020", condiviso con i Servizi della Commissione Europea;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 23/02/2017, recante 'Rimodulazione del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017/2019 e annualità successive e riclassificazione dei relativi capitoli';

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" e, in particolare, l'articolo 1, commi da 98 a 108, relativi all'istituzione di un credito d'imposta, con decorrenza dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2019, per l'acquisizione di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia e nelle zone assistite delle regioni Molise, Sardegna e Abruzzo;

VISTO l'articolo 1, comma 108, della citata legge n. 208/2015, che stabilisce che, relativamente alle agevolazioni concesse alle piccole e medie imprese, agli oneri derivanti dall'attribuzione del credito d'imposta si fa fronte, per 250 milioni di euro annui, a valere sulle risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel Programma operativo nazionale "Imprese e competitività 2014-2020" e nei programmi operativi relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 delle regioni in cui si applica l'incentivo;

VISTO il provvedimento dell'Agenzia delle entrate 24 marzo 2016 che, ai sensi dell'articolo 1, comma 103, della legge n. 208/2015, stabilisce le modalità, i termini di presentazione e il contenuto della comunicazione che le imprese che intendono fruire del credito d'imposta devono presentare alla medesima Agenzia, fissandone il termine iniziale di presentazione al 30 giugno 2016;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle entrate n. 34/E del 3 agosto 2016, avente ad oggetto l'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge n. 208/2015 – Credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno;

VISTO l'articolo 7-quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, recante modifiche alla disciplina del credito d'imposta di cui all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge n. 208/2015;

VISTO il comma 98 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, come sostituito dal predetto articolo 7-quater, comma 1, del decreto-legge n. 243/2016, che stabilisce che alle imprese che effettuano l'acquisizione dei beni strumentali nuovi indicati nel comma 99 dello stesso articolo, destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e nelle zone assistite delle regioni Molise e Abruzzo, ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, come individuate dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020C(2014)6424 final del 16 settembre 2014, come modificata dalla decisione C(2016)5938 final del 23 settembre 2016, fino al 31 dicembre 2019 è attribuito un credito d'imposta nella misura massima consentita dalla citata Carta;

VISTO il comma 101 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come sostituito dal medesimo articolo 7-quater, comma 2, del decreto-legge n. 243/2016, che stabilisce, in particolare, che il credito d'imposta è commisurato alla quota del costo complessivo dei beni agevolabili, nel limite massimo, per ciascun progetto di investimento, di 3 milioni di euro per le piccole imprese e di 10 milioni di euro per le medie imprese;

VISTO, infine, il comma 102 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, come sostituito dal più volte citato articolo 7-quater, comma 3, del decreto-legge n. 243/2016, che prevede che il credito d'imposta è cumulabile con gli aiuti de minimis e con gli altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio, a condizione che il cumulo non porti al superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline di riferimento;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle entrate n. 12/E del 13 aprile 2017, concernente le modifiche introdotte dal decreto-legge n. 243/2016 alla disciplina del credito d'imposta di cui all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge n. 208/2015;

VISTO il provvedimento dell'Agenzia delle entrate 14 aprile 2017, di approvazione del nuovo modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta sopra richiamato;

VISTO il provvedimento dell'Agenzia delle entrate 29 dicembre 2017, recante modificazioni al modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta approvato con il predetto provvedimento del 14 aprile 2017;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, Direzione Generale Politica Regionale e Urbana, con nota n. 5092947 del 04/10/2018, avente ad oggetto "*Richiesta di estensione dell'applicabilità della misura del credito d'imposta (L. 27 febbraio 2017 n.18) ad ambiti non ricadenti nella Strategia di specializzazione intelligente nazionale (S3)*", ha chiarito i termini e le modalità di attuazione della misura del credito d'imposta con riferimento alle azioni finanziate dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 408 del 21/09/2018 recante "*Credito di imposta nazionale – Approvazione dello schema di convenzione e della relazione sul sistema di gestione e controllo dell'Organismo Intermedio - MISE*" con la quale

- è stata approvata la relazione sul sistema di gestione e controllo dell'Organismo Intermedio Ministero dello sviluppo economico (MiSE) - Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGLAI) - Divisione IV "Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione" per la gestione dello strumento agevolativo Credito d'imposta di cui alla legge n. 208/2015, art. 1, commi 98-108, a valere sull'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e rafforzamento aziendale" - Obiettivo 3.1 "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo" dell'Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" del

POR Calabria FESR FSE 2014/2020, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 articolo 123, parr. 6 e 7, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle funzioni delegate al (MiSE) - Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAI) - Divisione IV "Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione" nella qualità di Organismo Intermedio dello strumento agevolativo Credito d'imposta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 articolo 123, parr. 6 e 7, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- è stata destinata, in prima istanza, all'attuazione del credito d'imposta la dotazione finanziaria di euro 20.000.000,00 a valere sull'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e rafforzamento aziendale" - Obiettivo 3.1 "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo" dell'Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- si è demandato all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e al Dipartimento Attività Produttive la stipula della convenzione e l'esecuzione di tutti gli atti conseguenti di rispettiva competenza;
- si è notificato quanto precede all'Autorità di Audit e all'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE;

CONSIDERATO che in data 9/10/2018 è stata sottoscritta, tra la Regione Calabria, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria e Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 ed il MISE, la convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e rafforzamento aziendale", nell'ambito dell'Asse 3 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che il competente Settore del Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive, con decreto dirigenziale n. 10741 del 02/10/2018, al fine di dare copertura alla misura del Credito di Imposto ed alla Convenzione successivamente sottoscritta con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha assunto l'impegno pluriennale di spesa per € 20.000.000,00;

CONSIDERATO che con procedura scritta avviata con nota n. 136865 del 03.04.2019 e conclusa con nota n. 0150052 del 11/04/2019, sono stati, da ultimo, modificati i Criteri di Selezione del POR Calabria 2014 – 2020, mediante l'introduzione di specifici criteri di selezione e di priorità per l'individuazione delle operazioni destinatarie di un sostegno del POR Calabria FESR – FSE 2014-2020 sotto forma di credito di imposta a valere sulle risorse di cui all' Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e rafforzamento aziendale", nell'ambito dell'Asse 3 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;

CONSIDERATO che, a seguito della predetta modifica, i criteri di selezione del POPR Calabria FESR FSE 2014/2020, Azione 3.1.1 – Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - prevedono che: *“ Nel caso di attuazione dell'azione attraverso l'erogazione di un sostegno sotto la forma di credito di imposta, si tiene conto della priorità agli interventi previsti nei settori applicativi della strategia di specializzazione intelligente (S3) sulla scorta dei codici ATECO individuati dalla Regione Calabria. Tale priorità si applica alle autorizzazioni rilasciate dalla Agenzia delle Entrate per le annualità 2016,2017,2018,2019. In conformità con quanto alla nota ARES Ares (2018)5092947 del 4/10/2018, nel caso di residue risorse finanziarie si potrà procedere alla*

selezione di imprese non riconducibili ai settori applicativi della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)";

CONSIDERATO che è necessario individuare i settori di attività economica coerenti con quanto previsto dalla "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020" e segnatamente con le "Traiettorie tecnologiche dalla stessa individuate";

TENUTO CONTO che, l'individuazione dei settori di attività economica deve necessariamente considerare i limiti settoriali posti all'applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 1 ed all'Art.13 del Reg. 651/2014, così come modificato dal Reg. 1084/2017;

CONSIDERATO quanto al Documento "***Definizione Settori Attività Ammissibili coerenti con la "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020" e le Traiettorie tecnologiche dalla stessa individuate in relazione alla misura del Credito di imposta***", riportato in Allegato 1 al presente Atto, con il quale i Dipartimenti Programmazione Nazionale e Comunitaria e Sviluppo Economico, Attività Produttive individuano i settori di attività economica coerenti con quanto previsto dalla "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020" e le Traiettorie tecnologiche dalla stessa individuate, nonché nel rispetto delle sopra richiamate disposizioni del Reg. 651/2014, così come modificato dal Reg. 1084/2017;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti ed i Dirigenti di settore del Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti ed i Dirigenti di settore del Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti ed i Dirigenti di settore del Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

Tutto ciò premesso LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'assessore dott.ssa Mariateresa Fragomeni, a voti unanimi,

DELIBERA

le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento

- 1) **DI PREDERE ATTO** della modifica dei Criteri di Selezione del POR Calabria 2014 – 2020, mediante l'introduzione di specifici criteri di selezione e di priorità per l'individuazione delle operazioni destinarie di un sostegno del POR Calabria FESR – FSE 2014-2020 sotto forma di credito di imposta a valere sulle risorse di cui all' Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di

riorganizzazione e rafforzamento aziendale", nell'ambito dell'Asse 3 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, effettuata con la procedura scritta avviata con nota n. 136865 del 03.04.2019 e conclusa con nota n. 0150052 del 11/04/2019.

- 2) **DI APPROVARE** il documento *“Definizione Settori Attività Ammissibili coerenti con la "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020" e le Traiettorie tecnologiche dalla stessa individuate in relazione alla misura del Credito di imposta”* predisposto dai Dipartimenti Programmazione Nazionale e Comunitaria ed Sviluppo Economico, Attività Produttive, ed Allegato al presente Atto.
- 3) **DI DARE MANDATO** ai Dipartimenti Programmazione Nazionale e Comunitaria ed Sviluppo Economico, Attività Produttive di comunicare il presente provvedimento al MISE in qualità di OI del POR Calabria FESR – FSE 2014-2020.
- 4) **DI DISPORRE** la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Ennio Antonio Apicella

IL PRESIDENTE

On.le Gerardo Mario Oliverio

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 30/05/2019 al Dipartimento/i interessato/i **X** al Consiglio Regionale ☐

L'impiegato addetto